

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA/SUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ, INCOMPATIBILITÀ AI SENSI DEL D. LGS 08.04.2013 n. 39 E CONFLITTO DI INTERESSE

Il sottoscritto MAURO SALIS nato a SASSARI il 21/09/1978 per il conferimento dell'incarico di CONSIGLIERE dell'ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI DELLA PROVINCIA DI SASSARI con la presente

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

1. che non sussistono cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi delle disposizioni di cui al D. Lgs. 39/2013;
2. di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Ordine di appartenenza ogni variazione dei dati forniti nell'ambito della presente dichiarazione.

DICHIARA INOLTRE

NEL RISPETTO DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DELL'ENTE

1. di non avere partecipazioni azionarie o altri interessi finanziari che mi pongano in conflitto di interessi con la funzione di Consigliere;
oppure
 di avere le seguenti partecipazioni azionarie o altri interessi finanziari che lo potrebbero porre in conflitto di interessi con la funzione di Consigliere:

2. che il/la sottoscritto/a possiede quote di capitale o partecipazioni nelle seguenti attività imprenditoriali, nonacquistate in mercati regolamentati:

3. di non avere parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con il proprio ufficio o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti l'ufficio;
oppure
 di avere parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con il proprio ufficio o che siano coinvolti

nelle decisioni o nelle attività inerenti l'ufficio. In particolare:

4. di non avere avuto rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti dall'Ente, né di aderire o appartenere ad alcuna associazione od organizzazione, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio.

oppure

di avere avuto rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti dall'Ente, né di aderire o appartenere ad alcuna associazione od organizzazione, i cui ambiti di interessi possano interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio. In particolare:

5. di non avere concluso, né concludere, per conto dell'Ordine, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato, né di avere ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile (contratti conclusi mediante la sottoscrizione di moduli o formulari);

oppure

di avere concluso, né concludere, per conto dell'Ordine, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato, né di avere ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile (contratti conclusi mediante la sottoscrizione di moduli o formulari). In particolare:

Luogo e data SASSARI, 31/12/2022

In fede



INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EX ART. 13 GDPR

Titolare del trattamento	Per informazioni
Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Sassari Indirizzo: Viale Umberto I n. 90- 07100 SASSARI	Email: info@agrfor.ss.it

Quali dati trattiamo e perché
I dati vengono richiesti al fine di dare seguito alla richiesta di accesso secondo le norme di legge.
Finalità e basi giuridiche del trattamento
Il trattamento dei dati personali è richiesto in adempimento agli obblighi di legge di cui al D. Lgs. 39/2013 e altra normativa applicabile al fine di monitorare le cause di incompatibilità e esclusione di possibili conflitti di interesse.
Il trattamento dei dati è fondato su obblighi previsti dalla normativa di legge applicabile, richiamata nella dichiarazione.
<i>In caso di rifiuto di conferire i dati di contatto non sarà possibile adempiere agli obblighi di legge.</i>

Come vengono trattati i dati e per quanto tempo
I dati vengono inseriti nel protocollo e conservati anche successivamente alla conclusione del procedimento
Modalità del trattamento
I Suoi dati personali verranno trattati unicamente dal Titolare del trattamento, conformemente a quanto previsto dall'art.32 e ss. del GDPR sull'adozione di adeguate misure di sicurezza, di tipo tecnico ed organizzativo, sui dati stessi. Il responsabile del procedimento è autorizzato dal Titolare a trattare i dati personali per le finalità della suddetta istanza. I dati verranno trattati con supporti cartacei e informatici.
Trasferimento dei dati personali
I dati vengono trattati all'interno dell'Unione Europea.
Durata del trattamento
I dati verranno conservati per tutto il tempo necessario a valutare l'istanza e per il successivo periodo ai fini della conservazione nel protocollo dell'ente, secondo la durata prevista per legge.

A chi possono essere comunicati i dati
Solo ai controinteressati e Pubbliche Amministrazioni
Comunicazione dei dati
I dati potrebbero essere comunicati, nei casi di ispezione o contenzioso o previsti dalla legge, all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) o ai Tribunali Amministrativi Regionali e Consiglio di Stato.
Diffusione dei dati
I dati verranno divulgati solo nei casi previsti dal D. Lgs. 33/2013.

Quali sono i miei diritti	
Lei può esercitare i seguenti diritti in qualità di soggetto interessato al trattamento di dati personali:	
L'accesso ai propri dati personali	L'interessato può ottenere conferma che sia in corso un trattamento di dati personali che lo riguarda, e ottenere maggiori informazioni sul trattamento e una copia dei dati personali.
La rettifica dei dati personali	L'interessato può chiedere la rettifica per garantire la correttezza dei dati personali trattati.
La cancellazione dei dati personali	L'interessato può ottenere la cancellazione dei dati personali nei casi di cui all'art. 17 GDPR.
La limitazione del trattamento che lo riguardano	L'interessato può chiedere che sia limitato il trattamento opponendosi alla cancellazione in quanto gli siano necessari per l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.
Con riferimento ai dati personali trattati con modalità automatizzate, il diritto alla portabilità dei dati	L'interessato non ha il diritto di ricevere i dati personali in un formato strutturato di uso comune in quanto il trattamento è fondato su obblighi di legge e motivi di interesse pubblico.
L'interessato può opporsi al trattamento dei dati personali	L'interessato non ha il diritto di opporsi al trattamento.
<i>Il presente trattamento non è fondato sul consenso e, pertanto, l'interessato non ha il diritto di revocare il consenso.</i>	

L'interessato può chiedere maggiori informazioni o esercitare i propri diritti previsti dagli articoli 12-22 Regolamento UE n. 679/2016 rivolgendosi al punto di contatto del Titolare del trattamento.

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

NOTA 1

D. Lgs. n. 39/2013

A. Cause di inconferibilità



Art. 3, comma 1 lettera c)

1. A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti...omissis...c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale;

B. Cause di incompatibilità



Art. 9, comma 1

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.



Art. 9, comma 2

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di una attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.



Art. 12, comma 1

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.



Art. 12, comma 2

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.



Art. 12, comma 3

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.